

Bilateralità artigiana edile, CNA Veneto sigla l'accordo regionale con 1,6 milioni di euro a favore di lavoratori e imprese

La CNA del Veneto ha siglato importante accordo regionale con le associazioni datoriali e sindacali per aiutare concretamente i lavoratori edili artigiani, le loro famiglie e le imprese a riprendere le attività nei cantieri in piena sicurezza e a sostenere tutte quelle situazioni dove la mancanza di lavoro e di reddito sono state e saranno ancora molto difficili per i lavoratori e le loro famiglie. 1,6 milioni di euro distribuiti in modo paritetico tra sostegno ai lavoratori, loro famiglie e alle imprese per favorire la ripresa lavorativa nei cantieri in sicurezza:

- Nove sussidi per i lavoratori e le famiglie: Tra i vari aiuti, sono previsti, solo per citarne alcuni, un contributo per i lavoratori che hanno figli studenti attraverso un rimborso per far fronte alla didattica on line quale conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi nelle scuole; un contributo a sostegno del pagamento dell'affitto per le giovani coppie; un contributo a sostegno della genitorialità per coloro che hanno utilizzato il Congedo Parentale.
- Sostegno alle imprese: per facilitare l'ottenimento di nuova liquidità necessaria alla ripresa; per l'applicazione dei protocolli anti contagio per la ripresa in sicurezza; per i costi dei dispositivi sicurezza (mascherine, guanti, occhiali, termometri,

ecc.); per la sanificazione degli ambienti o veicoli di lavoro nei casi presenza di persona con caso confermato di Covid-19; alle imprese che hanno usato più intensamente la Cassa Integrazione Covid-19 per salvaguardare i dipendenti nei mesi da marzo a giugno 2020.

- Costituito il Comitato Regionale per l'emergenza COVID nei cantieri edili, previsto dal DPCM 26 Aprile 2020 come punto di riferimento per l'applicazione delle regole anti contagio nei cantieri a beneficio di dipendenti e titolari delle imprese, che valorizza il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza Territoriale (RLST) e il dialogo con medici del lavoro, coordinatori dei cantieri, autorità di controllo competenti.

Edilcassa Veneto pilastro fondante della condivisione tra associazioni artigiane e organizzazioni sindacali edili del principio di sussidiarietà mutualistica, considera di fatto le oltre 3.500 aziende artigiane venete e i loro 13.500 dipendenti come un'unica grande comunità del lavoro edile che, nel momento del bisogno, sa ritrovarsi unita per decidere le azioni più adeguate, questa volta lo ha fatto per fare fronte all'emergenza Covid-19. Edilcassa Veneto rilascia con questo accordo ulteriori supporti all'artigianato edile perché possa ripartire e non disperdere il patrimonio di professionalità e competenze che lo contraddistingue. Le parti sociali, attraverso la cassa edile dell'artigianato, hanno inoltre destinato 25 mila euro alla protezione civile regionale per sostenere chi sta aiutando il territorio veneto in questo difficile momento.